

***Primo Piano - Ceretta ai peli delle narici:  
perché non migliora la respirazione nasale  
e cosa fare davvero***

Roma - 31 ago 2025 (Prima Notizia 24) **Il Prof. Lino Di Rienzo**

**Businco, otorinolaringoatra e audiologo del UBRI Institute e dell'Ospedale San Giovanni Battista di Roma, spiega perché la ceretta ai peli del naso è inutile per respirare meglio e indica le reali cause dell'ostruzione nasale e le soluzioni efficaci.**

Fare la ceretta ai peli delle narici non serve a migliorare la respirazione nasale. A chiarirlo è il Prof. Lino Di Rienzo Businco, otorinolaringoatra e audiologo del UBRI Institute e dell'Ospedale San Giovanni Battista - Ordine di Malta di Roma, nonché Presidente della Fondazione Integria. Secondo il Professore, quando si avverte la necessità di respirare meglio e si ricorre alla rimozione dei peli nasali, si cura solo la conseguenza e non la causa del problema. I peli delle narici, infatti, trattengono piccole crosticine e muco che si formano per infiammazioni o infezioni delle cavità nasali. L'accumulo di queste croste rapprese è il vero responsabile dell'ostruzione nasale, non i peli, che invece hanno una funzione protettiva per le strutture interne del naso. Per questo motivo, quando si avverte difficoltà respiratoria, è fondamentale indagare la salute dei turbinati, rilievi mucosi situati all'interno delle fosse nasali con funzioni preziose: filtrare, umidificare, riscaldare e condizionare l'aria inspirata. Quando i turbinati si infiammano e aumentano di volume (ipertrofia dei turbinati) a causa di allergie, infezioni o irritazioni, compaiono sintomi come ostruzione nasale, secrezioni, russamento notturno e rinite. La soluzione? Rivolgersi a uno specialista in otorinolaringoatria. Con una semplice visita e una rinoscopia, oggi è possibile confermare la diagnosi e intervenire in day-hospital con metodiche mini-invasive. Tra le tecniche più moderne e indolori vi sono l'uso di palloncini vibratori e le radiofrequenze di terza generazione, che in pochi minuti sgonfiano i turbinati rimodellando le parti più gonfie e migliorando la respirazione senza disagi.

(Prima Notizia 24) Domenica 31 Agosto 2025